COMUNE DI BRACIGLIANO

Provincia di Salerno

PIANO URBANISTICO COMUNALE
- DOCUMENTO PRELIMINARE -

ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i.

provinciadisalerno

Elaborato: G.02

CARTA GEOLITOLOGICA

Scala: 1:5.000

Ufficio di Piano:
Ing. Sabato Landi - Responsabile
Geom. Gennaro Ferrentino

Urbanistica e Pianificazione Territoriale:
Arch. Fiorenzo Manzo - Sistema Insediativo
Arch. Agnese Basile - Sistema Paesaggistico-Ambientale
Ing. Renato Nappi - Sistema Infrastrutturale e Produttivo

Studio Agronomico e Forestale:
Agr. Dott. Davide Belpedio

Studio Geologico:
Geol. Dott. Alfonso Di Filippo

Il Sindaco
Geom. Antonio Rescigno

L'Assessore all'Urbanistica
Domenico Muccia

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Vincenzina Lenio

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Sabato Landi

Delibera di Adozione	Delibera di Approvazione
.....	.....

LEGENDA

Limite comunale

Pleistocene-Olocene

Alluvioni recenti e subattuali costituite da piroclastiti rimaneggiate frammiste a detrito carbonatico.
Terreni piroclastici incoerenti, generalmente rimaneggiati, costituiti da ceneriti, pomici e lapilli; a luoghi intercalazioni di detrito carbonatico eterometrico, sciolto, in matrice piroclastica.
Detrito carbonatico eterometrico, generalmente clasto-sostenuto, sciolto o debolmente cementato, stratificato in potenti banchi.
Breccе carbonatiche eterometriche, a spigoli vivi e subangolosi, legate da cemento calcitico, in lembi e strati discontinui.

Miocene

Argille, argille marnose grigie e grigio azzurrognole, marne e marne argillose di colore rosso mattone e verdastro, in strati di pochi decimetri, con intercalazioni di calcari detritici.

Cretacico Superiore

Membro costituito da un alternanza di calciluitii e calcareniti con a luoghi calciruditi, talora foglietate, di colore nocciola, nocciola chiaro e scuro in strati, al tetto banchi di spessore superiore ai 300 cm. Abbondati livelli fossiliferi a macroforaminiferi (miliolidi e quinqueloculina), livelli ad Hippuritidi biostromali. Rari livelli dolomitizzati nella porzione mediana. Al letto calciluitii con rari litici carbonatici nerastri di dimensioni millimetriche a spigoli vivi.

Membro costituito da calcari dolomitizzati di colore nocciola, nocciola scuro, giallo scuro e avana, talora saccaroidi e con laminazioni piano parallele in strati compresi tra 10 e 120cm, con calcareniti dolomitizzate di colore nocciola scuro in strati di 10-150 cm. Frequenti livelletti di calcari marnosi di colore rosso arancio e di marne verde chiaro giallastre foglietatate (spessore 3-8 cm). Alla base banchi di calcari dolomitizzati di spessore superiori ai 300 cm.

Membro calcareo costituito da calcareniti e calciluitii nocciola e avana, con foraminiferi, a luoghi pseudooliti. Calciluitii con laminazioni piano parallele, calcareі grigio plumbeo microcristallini ed a volte dolomitizzati.
A varie altezze sono presenti livelli biostromali a rudiste. Intercalazioni di livelli marnosi verdastri e livelli a ciottoli carbonatici in matrice marnosa verdastra A luoghi affiorano calciruditi. Lo spessore degli strati supera raramente i 100 cm.

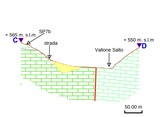
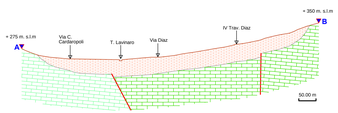
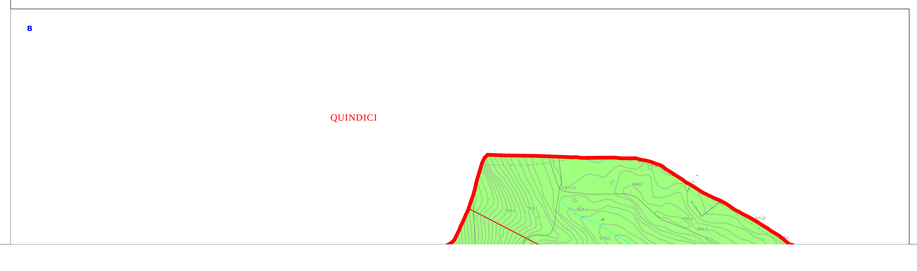
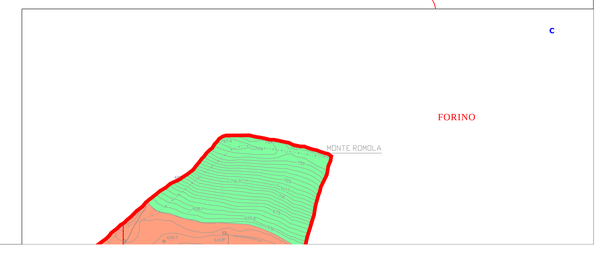
Cretacico inf.

Membro calcareo costituito da calcareniti e calciluitii, di colore grigio chiaro e nocciola, in banchi di spessore anche superiore di 400 cm.
Presenza di frammenti di Rudiste (Requieniae).
Nella parte alta è presente una alternanza di calcareniti (spessore da qualche decimetro a 150 cm) nocciola e marne, talora conglomeratiche di colore verdastro e ocra.
Lo spessore dei livelli marnosi aumenta da qualche cm alla base fino a superare 100 cm nella parte alta, dove compare unlivello a Orbitoline.

Faglia principale
Faglia secondaria
Faglie minori
Giacitura degli strati (12°)

Sorgente perenne
Sorgente stagionale
Tanette carsiche

Inghiottitoi
Traccia sezione geologica (A–B)

QUADRANTI - Quadro di unione

SEZIONI GEOLOGICHE